

Cerca
Q[AboutAccedi](#)Menù
≡

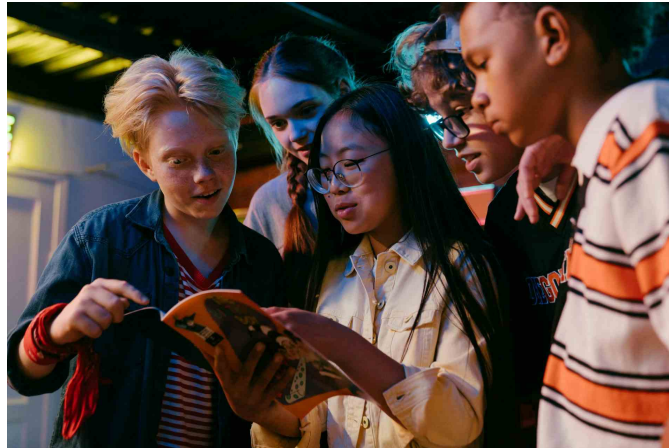
COMMENTA E CONDIVIDI



Legge di bilancio 2025

Povert  educativa minorile, il fondo che tutti vogliono ma che il Governo non ha rinnovato

A sorpresa e senza spiegazioni, il Governo con la Legge di Bilancio 2025 non ha rinnovato il credito d'imposta che da otto anni permette alle fondazioni di origine bancaria di alimentare il fondo per il contrasto alla povert  educativa minorile. Il fondo dovrebbe lasciare il passo a policy strutturate per affrontare il problema, che in realt  ancora non ci sono. Che succede ora? Intervista a Marco Rossi-Doria, presidente di Con i Bambini

di [SARA DE CARLI](#)

E dunque, a sorpresa, la legge di bilancio 2025 non ha rinnovato il fondo per il contrasto della povert  educativa minorile. L'enorme cantiere educativo messo in campo negli ultimi otto anni in tutto il Paese, con pi  di 800 progetti finanziati e mezzo milione di minori coinvolti, rischia cos  di fermarsi: **di certo per  non si ferma perch  la povert  educativa minorile   scomparsa e nemmeno perch  lo Stato, facendo tesoro degli apprendimenti di questi anni, ha messo in campo delle policy strutturali per affrontarla.**

A essere precisi il "perch " dello stop a questa grande e soprattutto efficace esperienza nemmeno lo si sa, visto che – dice **Marco Rossi-Doria**, presidente dell'impresa sociale [Con i Bambini](#), il soggetto attuatore del fondo – «ancora a dicembre» il Comitato di indirizzo strategico del fondo era «concorde sulla prosecuzione del fondo», che nelle settimane di discussione della Legge di Bilancio sono «continuamente arrivate rassicurazioni, anche dal Mef» e che finora nessuno dal Governo o dai ministeri ha alzato il telefono per dare una spiegazione.

Che il fondo "scadesse" con il 2024 lo sapevano tutti, tant'  che in

[I pi  letti >](#)

- 1 [Come dialogare con una figlia adolescente, femminista convinta con la passione per Tony Effe?](#)
- 2 [Nasce la rete "Zero Pfas Italia": dal Veneto all'Umbria la mappa degli attivisti](#)
- 3 [In arrivo il via libera di Bruxelles sul pacchetto fiscale: ecco cosa cambier  per il Terzo settore](#)

Commissione Bilancio erano stati presentati diversi emendamenti in proposito. C'era la disponibilità di Acri a proseguire, c'erano gli appelli del Forum del Terzo settore, c'era il fatto che il Governo siede nella "cabina di regia" del fondo e pure quello che Daria Perrotta, da agosto alla guida della Ragioneria di Stato, è stata presidente del comitato di indirizzo strategico di quel Fondo Repubblica Digitale che del fondo contro la **povertà educativa** ha copiato il modello. Eppure il tema non è mai entrato davvero nella discussione della Legge di Bilancio, per quanti lai oggi si levino.

4 [Nuova fiscalità per l'impresa sociale: chi ci guadagnerà?](#)

5 [La malattia rara di nostra figlia è diventata il "mostro sotto il letto"](#)

Come funziona il fondo

Ad alimentare il fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile – nato sotto il governo Renzi **con** la Legge di Bilancio 2016 – sono le fondazioni di origine bancaria attraverso un meccanismo sperimentale, inedito e innovativo, per cui il Governo riconosce loro un credito di imposta: in questi anni il fondo ha raccolto 800 milioni di euro, di cui 466 già impegnati sui progetti già realizzati o già approvati. Al momento quindi non c'è più una copertura finanziaria che permetta di proseguire **con** questo meccanismo e di garantire così azioni molteplici e multiformi per contrastare la dispersione scolastica, le disparità nelle opportunità educative, per garantire l'accesso allo sport, alla cultura, al benessere psicologico, il sostegno della genitorialità, la costruzione e il la manutenzione delle comunità educanti e pure la definizione di modelli innovativi per affrontare temi specifici e spinosi come la presa in carico degli orfani di femminicidio.

Cosa succede ora

In discussione non è la prosecuzione dei progetti già avviati, né di quelli in rampa di lancio: il problema è di scelte strategiche e di prospettiva. Rossi-Doria la spiega così: «Gli aspetti tecnici sono sicuramente un tema e li approfondiremo, perché spero ancora che si possa trovare una soluzione. Ma prima di ogni ragionamento dobbiamo mettere questo: siamo un paese ricco, in squilibrio demografico gravissimo, **con** quasi 1 milione e 400 mila minori che vivono in povertà assoluta e altri 2,2 milioni in povertà relativa. Significa che un quarto del nostro futuro è ipotecato, "parte male", in un tempo della storia in cui la conoscenza e le capacity sono fondamentali per la tenuta dell'economia. Questo dovrebbe interessare trasversalmente tutta la politica e tutto il Paese».

L'intervista a Marco Rossi-Doria, presidente di **Con i Bambini**

In legge di bilancio il fondo non è stato rifinanziato, benché Acri avesse dato disponibilità per continuare. In passato il fondo è sempre stato rinnovato, anche da governi differenti. È stata una sorpresa o c'erano dei segnali?

Ho fatto il sottosegretario e so che ci sono dei vincoli europei che costituiscono la cornice dei giochi, vincoli che quest'anno sono tornati stringenti rispetto al post Covid: questo rende molto difficile la costruzione della Legge di Bilancio, ci sono tecnicità specifiche, bisogna stare attenti a molti dettagli e capita che alcune cose possano